

Savona. Ancora un episodio dopo quello di una decina di giorni fa
Pazienti tutti asintomatici, trasferiti nelle zone gialle dell'ospedale

S. Paolo, altro cluster A Medicina 2 trovati positivi un medico e dieci ricoverati

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

Un nuovo caso di pazienti positivi al San Paolo, questa volta nel reparto di Medicina 2, diretto da Lionello Parodi. I ricoverati risultano positivi, tutti al momento asintomatici, sono 10 su 24 degenti.

Come ormai da prassi, nei giorni scorsi i medici hanno fatto il tampone a due pazienti in dimissione dal reparto di Medicina 2. Dal test sono risultati entrambi positivi e allora sono scattati i controlli previsti in questi casi. Tutti i ricoverati sono stati sottoposti a tampone e dieci sono risultati contagiati. I positivi sono stati spostati nella «zona gialla» del San Paolo. I tamponi sono stati fatti anche al personale e, fino a ieri sera, risultava positivo un medico (l'Asl è in attesa degli esiti di altri test fatti al personale del reparto). Sono inoltre state avviate le pratiche di sanificazione del reparto e le verifiche per capire come possa essere avvenuto il contagio. Sospesi i ricoveri.

«Per sicurezza sottoponiamo a tampone i pazienti che vengono dimessi, non solo quelli che vanno nelle rsa ma anche a quelli che tornano in famiglia – spiega Lionello Parodi primario del reparto –. E' una ulteriore misura precauzionale che abbiamo deciso di prendere dopo che si sono verificati alcuni casi in altri reparti. Dopo i tamponi ab-



biamo riscontrato la positività in entrambi i casi. I pazienti vengono sottoposti a tampone anche all'ingresso in ospedale, al momento del ricovero. Potrebbe essersi verificato il caso di un paziente che si trovava nella cosiddetta "fase finestra", quindi con il virus in incubazione e poi positivizzatosi durante la permanenza in reparto. Le persone risultate positive sono fortunatamente asintomatiche e sono state trasferite nelle zone gialle dell'ospedale».

Circa una decina di giorni fa c'era stato un piccolo clu-

ster nel reparto di Medicina diretto da Rodolfo Tassara. Anche in quel caso era risultato positivo al tampone un paziente che stava per essere dimesso, facendo scattare i controlli su tutti i ricoverati e sul personale. Dodici delle persone ricoverate erano state trovate positive, tutti asintomatici, poi trasferiti in altri reparti Covid tra il San Paolo e la Santa Maria di Misericordia ad Albenga. C'erano stati anche casi tra il personale e i ricoverati erano stati temporaneamente sospesi. —



Segnalato un altro focolaio di Covid all'ospedale San Paolo di Savona

RSA DI NOLI: 31 ANZIANI COLPITI DAL VIRUS

Villa Rosa, nuovi tamponi per dipendenti e ospiti

Situazione stazionaria nella rsa Villa Rosa di Noli, dove nei giorni scorsi sono risultati positivi 31 ospiti su 34 e 3 operatori sanitari su 27. Martedì prossimo saranno ripetuti i tamponi sul personale della struttura e su tutti gli ospiti, sia quelli positivi che sui 3 anziani risultati negativi.

Il cluster è stato scoperto dopo il ricovero nell'ospedale di Albenga di tre anziani (uno dei quali è purtroppo deceduto) che ha fatto scattare i protocolli sanitari previsti. Appena è giunta la conferma dei primi casi è scatta-

ta la mobilitazione per verificare le condizioni di tutti gli anziani e di quanti si occupano di loro.

L'Asl2 si è attivata e sta provvedendo ad assicurare un'assistenza qualificata per gestire questa emergenza in assoluta sicurezza. La S.C. Assistenza Anziani e Disabili mantiene costantemente il supporto alla direzione della struttura sia con contatti diretti che mediante sopralluoghi in loco. «La situazione è al momento sotto controllo – ha riferito Francesco Bombelli, presidente della società

Per Noli srl, che gestisce la struttura – Tutti gli ospiti risultano positivi sono in discrete condizioni cliniche e non ci sono segnali che possano destare particolari preoccupazioni. I prossimi cinque giorni saranno determinanti per capire se insorgeranno sintomi. Tutti gli anziani vengono costantemente monitorati dai medici di struttura in collaborazione con l'Asl2 e stiamo impostando una valutazione delle terapie preventive qualora dovessero insorgere sintomi». «Purtroppo anche nella residenza per anziani Villa Rosa è, impietosamente e pesantemente entrato il virus Covid-19 – ha detto ieri il sindaco di Noli, Lucio Fossati – Fortunatamente al momento non vi sono casi gravi né fra gli ospiti né fra il personale». v.p. —